



R E L A Z I O N E

A CORREDO DEL PIANO PARCELLARE E DEL PROSPETTO DEI CONTRIBUTI E INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE RELATIVI AI BENI IMMOBILI INTERESSATI NELLA COSTRUZIONE DELLE VIE DOMENICO BURCHIELLO - ALEARDO ALEARDI - GIACOMO ZANELLA E RAFFAELLO SANZIO.

=====

Il presente piano parcellare e l'annesso prospetto dei contributi e delle indennità di espropriazione si riferiscono ai beni immobili interessati nella costruzione delle strade e piazze previste nel 3° gruppo lettera a) del "Nuovo Piano Regolatore di ampliamento della Città di Firenze" limitatamente alla zona più prossima a Via Pisana ed al Viale Lodovico Ariosto e precisamente delle Vie Domenico Burchiello, Aleardo Aleardi, Giacomo Zanella e Raffaello Sanzio lungo le quali le costruzioni edilizie hanno già assunto uno sviluppo tale da rendere necessaria ed urgente la costruzione delle strade stesse.

Detti documenti sono stati compilati secondo le disposizioni contenute nel R° D° Legge 13 Gennaio 1924 n. 170 col quale fu approvato il Piano Regolatore sopracennato e tenendo come base per l'accertamento delle singole proprietà e per il computo dei

contributi e delle indennità di esproprio da attribuire a ciascuna di esse, l'estratto catastale in data 26 Gennaio 1932 anche per quelle proprietà che sono già frazionate ma i cui frazionamenti non sono ancora stati accampionati.

La Valutazione dei contributi è stata fatta nella ipotesi che le zone d'influenza nei riguardi del super valore che vengono ad acquistare i terreni per effetto della costruzione delle nuove strade e piazze abbiano la profondità di m. 40.

I prezzi unitari attribuiti ai terreni prima dell'attuazione del Piano Regolatore è di L. 3= al mq. e quello attribuito ai medesimi dopo l'esecuzione delle opere varia da un minimo di L. 40= per i terreni fronteggianti Via Domenico Burchiello ad un massimo di L. 65= per quelli fronteggianti la piazza semi ellittica ricavata lungo il lato Sud di Via Pisana di fronte all'imbocco di Via Ponte Sospeso.

Sono stati esclusi dal contributo i terreni situati nelle strisce profonde, m. 20 adiacenti alle strade esistenti perchè considerati come già fabbricati vi nonchè tutti i terreni che costituiscono il sedime delle case popolari per i quali sono già intervenuti appositi accordi fra il Comune e l'Istituto delle Case suddette.

Le espropriazioni sono state limitate al puro indispensabile per la costruzione delle strade e piazze e le indennità sono state computate valutando a L. 30= i terreni compresi nelle strisce profonde m. 20 attigue alla Via S. Francesco da Paola e Monteoliveto, a L. 35= quelle attigue a Via Pisana ed al Viale Lodovico Ariosto ed a L. 3= i terreni interni oltre le strisce sopraccennate.

Non è stata prevista l'espropriazione della striscia di terreno larga m. 8 che si svolge lungo il lato Est e Sud del blocco delle Case Popolari perchè detti terreni sono già passati a suolo pubblico in seguito alla costruzione del piano stradale eseguito a cura e spese dell'Istituto delle Case sopraccennato su progetto approvato dall'Ufficio Tecnico del Comune.

L'Ing. Capo Ufficio

L'Ing. Direttore

